

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI TRAPANI

VERBALE E DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEL 26.05.2025

L'anno 2025 il giorno 26 del mese di maggio, alle ore 10:00 per apposita richiesta di posticipare l'orario di inizio di mezz'ora, in modalità mista in presenza presso il Libero Consorzio di Trapani, Palazzo di Governo, e da remoto, si riunisce, in seconda convocazione, l'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani appositamente convocata, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente del 25 febbraio 2025, prima e seconda convocazione;
2. Approvazione del RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000;
3. Approvazione della VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 relativamente alla delibera CIPESS n. 1 del 15 Febbraio 2022 – “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 – Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” – Progetto locale, per l'intervento relativo ai “Lavori di riefficientamento e potenziamento acquedotti esterni con particolare riferimento alle condotte in VTR” nel Comune di Pantelleria – CUP: H29E1800001006, con la quale viene concesso il finanziamento di €.4.984.415,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027;
4. Approvazione della RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175;

5. Approvazione del REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI;

6. Informativa sulle procedure di attuazione del PIAO in riferimento alla dotazione organica ed alla eventuale attivazione della procedura di verifica di disponibilità a stipulare convenzioni ai sensi dell'art.23 comma 5 del CCNL EE.LL. 2019-2021;

7. Informativa sulle comunicazioni effettuate alla Prefettura relativamente allo Stato di Emergenza idrica nel territorio della Regione Siciliana - ambito territoriale di Trapani;

8. Comunicazioni relative ad Invitalia e richieste informazioni sullo stato di attuazione del POTERE SOSTITUTIVO deliberato nel CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 109 del 23/12/2024;

9. Analisi dei finanziamenti recentemente concessi e relativi ai Piani degli Interventi ex art. 1 c. 3 dell'O.C.D.P.C. 1084/2024;

10. Varie ed eventuali;

11. Comune di Petrosino. Richiesta di adesione al nuovo schema regolatorio di convergenza previsto dall'art. 32 della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR (MTI-4);

Partecipano in presenza il Direttore Generale, Ing. Pierluigi Carugno, il Dott. Giovanni Panepinto, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, il Dott. Gaspare Croce per l'illustrazione delle proposte di deliberazione su cui ha espresso parere e l'Arch Falzone per esprimere parere tecnico su proposta di adesione schema regolatorio di convergenza Comune di Petrosino.

Il Presidente lascia la parola al Dott. Panepinto ai fini della verifica delle presenze:

Ai fini della validità della seduta, sono presenti:

1. Presidente dell'ATI di Trapani – Francesco Gruppuso (Sindaco di Calatafimi Segesta);
2. Per il Comune di Trapani – Assessore Guaiana delegato;
3. Per il Comune di Alcamo – Assessore Ferro delegato;
4. Per il Comune di Buseto Palizzolo – Sindaco;
5. Per il Comune di Campobello di Mazara – Sindaco;
6. Per il Comune di Castellammare del Golfo - Assessore Davide Brillo;
7. Per il Comune di Marsala – Sindaco;
8. Per il Comune di Mazara del Vallo – Sindaco
9. Per il Comune di Misiliscemi - Sindaco.
10. Per il Comune di Paceco – Sindaco
11. Per il Comune di Pantelleria - Sindaco
12. Per il Comune di Partanna - Sindaco
13. Per il Comune di Petrosino – Sindaco
14. Per il Comune di Salaparuta - Sindaco.
15. Per il Comune di Salemi - Sindaco.
16. Per il Comune di San Vitolo Capo – Sindaco
17. Per il Comune di Santaninfa - Sindaco

I lavori dell'Assemblea vengono registrati.

Il Dott. Panepinto comunica che è presente una percentuale di quote rappresentate che rende valida la seduta ai sensi di quanto stabilito nello Statuto per la seconda convocazione.

Risultano assenti i rappresentanti dei comuni di Custonaci, Erice, Favignana, Gibellina, Poggioreale e Valderice.

Si passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno “*I. Approvazione verbale seduta precedente del 25 febbraio 2025, prima e seconda convocazione*”.

Il Dott. Panepinto procede con la lettura dei punti all'ordine del giorno della seduta dell'Assemblea del 25/02/2025 e le presenze.

Si passa alla votazione del primo punto all'ordine del giorno.

Il punto viene approvato con voti favorevoli dei presenti ad esclusione di Pantelleria, Santa Ninfa e Partanna che si astengono in quanto non erano presenti nella seduta precedente.

Il Presidente propone di passare alla votazione.

Si passa alla votazione del punto 1) all'ordine del giorno.

L'Assemblea di ATI Trapani

All'unanimità dei partecipanti all'odierna Assemblea, ad esclusione di Pantelleria, Santa Ninfa e Partanna che si astengono in quanto non erano presenti nella seduta precedente

DELIBERA

1. **Di approvare** il verbale della seduta precedente dell'Assemblea del 25.02.2025, prima e seconda convocazione.

Si passa alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno “*Approvazione del RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000*”.

Il Presidente dichiara che sulla proposta è stato rilasciato il parere favorevole da parte dell'organo di revisione, Dottor Orlando, e cede la parola al dott. Gaspare Croce per l'illustrazione del punto.

Il Dott. Croce illustra la proposta evidenziando che il rendiconto dell'esercizio sulla gestione del 2024 si chiude con un risultato di amministrazione di Euro 1.568.847,00 che è il frutto di un saldo di cassa al 31/12 di Euro 323.708,00. Ci sono residui attivi per Euro 1.478.572,00 e residui passivi per Euro 233.432,00. Appare ovvio che dal risultato di amministrazione devono essere sottratte la parte accantonata, la parte vincolata, e la parte destinata a investimenti. L'avanzo disponibile ammonta pertanto ad 1.533.959,00 Euro. Il risultato della gestione invece si chiude con un risultato positivo di Euro 155.696,00. Per quel che concerne le entrate queste sono distribuite in entrate tributarie per Euro 418.278,00, entrate in conto capitale per 916.000,00 Euro e per partite di giro di 60.564,00 Euro. Il fondo di cassa come dicevamo poc'anzi è pari, al 31/12, a Euro 323.708,00 ed è stato riconciliato col conto del tesoriere per cui c'è sia la parificazione del conto del tesoriere sia la verifica da parte dell'organo di revisione. Per quanto concerne invece le spese correnti sono così distribuite: per lavoro dipendente 150.756,00 Euro; imposte e tasse per Euro 10.124,00; acquisto di beni e servizi per Euro 98.473,00 e oneri diversi di gestione per Euro 472,00 euro. Per quanto concerne i residui attivi vi era un saldo iniziale al 01/01 per Euro 1.264.466,00 di cui riscossi per Euro 124.987,00. Pertanto il totale dei residui da gestione ammonta al 31/12 ad Euro 1.139.655,00. Per quanto concerne i residui passivi vi era un saldo iniziale al 01/01 di 206.098,00 Euro e al 31/12 si sono ridotti ad Euro 162.381,00. L'anzianità dei residui è distinta in 265.000,00 ante

2020, 222.180,00 nel 2020, 235.145,00 nel 2021, 238.432,00 nel 2022, 182.602,00 nel 2023 e 338.917,00 nel 2024.

Interviene l'Assessore Ferro del Comune di Alcamo il quale rileva che dall'analisi dei residui non si rileva alcun cambio di rotta in merito al pagamento delle quote da parte dei comuni. Vuole altresì capire, prima di votare questo rendiconto, se ci sono degli accantonamenti e ci sono le prove degli accantonamenti a bilancio e cosa è stato fatto per eventualmente recuperare questi crediti perché se dovesse esserci una prescrizione ci possono essere responsabilità nel votare l'atto da parte dell'Assemblea.

Il Presidente Gruppuso lascia la parola al dottore Croce perché su questo argomento è stato fatto un lavoro, anche in accordo a quelle che sono le richieste di alcuni comuni di poter venire incontro e dilazionare le somme che sono abbastanza corpose. Quindi è stato già fatto un lavoro e ovviamente su quello che è residuo va ad accavallarsi quello dell'ultimo anno quindi magari non si ha piena certezza sulle somme che stanno entrando.

Il Dott. Croce rappresenta che, per quel che riguarda le attività che sono state fatte, si è provveduto ad inviare diversi solleciti, sia nel corso dell'anno 2024 sia nel corso dell'anno 2025, anche contattando direttamente diversi comuni che sono in questa situazione di arretrato. La situazione è la seguente: otto comuni hanno pagato tutto e preciso che nel corso dell'inizio dell'anno 25 sono state riscosse già circa 300 mila euro di quote arretrate. Una quota significativa di questi residui riguarda i comuni di Trapani e Marsala; Trapani ha già comunicato di aver accantonato tutte le somme e nel momento in cui approverà il rendiconto, che mi risulta essere già in fase di approvazione, pagherà tutto l'arretrato e ha già posto in liquidazione l'anno 2024 e l'anno 2025. Si parla di 350 mila euro. Per quanto

concerne il comune di Marsala, che ha una posizione analoga a Trapani, ha pagato all'inizio dell'anno 2025 sia l'anno 2024 che l'anno 2025 per circa 170 mila euro ed ha chiesto di avere una qualche forma di dilazione per quanto riguarda il pregresso. I comuni di Campobello di Mazara e Petrosino hanno chiesto la possibilità di dilazionare essendo in dissesto; Petrosino ha anche comunicato che per quanto riguarda la parte post dissesto ne risponde il Comune, ma per la parte antidissesto si deve fare riferimento all'OSL. Castelvetrano ha chiesto di avere la rendicontazione dell'intero ammontare al fine di provvedere nel più breve tempo possibile.

Il Presidente sottolinea che il cambio di passo c'è stato ed è ancora in itinere.

L'Assessore Ferro, evidenziando che la quota più importante dei residui è riconducibile a comuni più grandi ma in realtà i cittadini hanno lo stesso peso anche nei comuni più piccoli, chiede che oltre ad un aggiornamento della situazione, fosse eseguito un controllo sugli accantonamenti, sulle procedure necessarie a riscuotere i pagamenti e chi ha iniziato tali procedure. Nel prospetto illustrato invece si evince solo chi ha pagato e chi no.

Il Presidente si fa carico, entro il primo semestre, di fare l'aggiornamento con le situazioni specifiche per singolo comune.

Non essendoci ulteriori interventi si passa alla votazione del secondo punto all'ordine del giorno "*Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'articolo 227 del decreto legislativo numero 267/2000*".

Si procede per appello nominale.

L'Assessore Ferro del Comune di Alcamo comunica che ha la necessità di ulteriore tempo per consultarsi prima dell'approvazione, pertanto, si procede con la votazione e Alcamo voterà per ultimo.

Il Presidente propone di passare alla votazione.

Si passa alla votazione del punto 2) all'ordine del giorno.

L'Assemblea di ATI Trapani

All'unanimità dei presenti (18 partecipanti),

DELIBERA

1. Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024.

Si passa alla trattazione del punto 3) all'ordine del giorno “*Approvazione della*

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027

relativamente alla delibera CIPESS n. 1 del 15 Febbraio 2022 – “Fondo

sviluppo e coesione 2021-2027 – Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e

della mobilità sostenibili” – Progetto locale, per l'intervento relativo ai “Lavori

di riefficientamento e potenziamento acquedotti esterni con particolare

riferimento alle condotte in VTR” nel Comune di Pantelleria – CUP:

H29E1800001006, con la quale viene concesso il finanziamento di

€.4.984.415,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027”.

Il Presidente Gruppuso rappresenta che il CUP con il quale viene assegnato il

finanziamento di 4.984.415,00 euro a valere sulle risorse FSC verranno trasferiti

all'ATI di Trapani che poi successivamente le deve incamerare e poi versare al

comune di Pantelleria e pertanto si rende necessario effettuare questa variazione.

Il Presidente cede la parola al Dott. Croce per illustrare la proposta.

Il Dott. Croce ribadisce che si tratta di un finanziamento per lavori di

riefficientamento e potenziamento per il comune di Pantelleria finanziato con le

risorse del fondo sviluppo e coesione e programmazione 2024/2027. La regione

Siciliana liquiderà le somme ad ATI Trapani affinché l'ATI poi ritrasferisca le

somme al comune di Pantelleria. Una analoga variazione era stata fatta nel dicembre del 2024 per ritrasferire le somme al comune di Pantelleria che all'epoca erano arrivate per quanto riguarda l'acconto; ora occorre prevedere gli stanziamenti sia in entrata che in uscita per le somme che dovranno essere ancora liquidate relative a questa progetto.

Non essendoci interventi il Presidente propone di passare alla votazione.

Si passa alla votazione del punto 3) all'ordine del giorno.

L'Assemblea di ATI Trapani

All'unanimità dei presenti (19 partecipanti),

DELIBERA

1. Di approvare “La VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 relativamente alla delibera CIPESS n. 1 del 15 Febbraio 2022 – “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 – Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” – Progetto locale, per l'intervento relativo ai “Lavori di riefficientamento e potenziamento acquedotti esterni con particolare riferimento alle condotte in VTR” nel Comune di Pantelleria – CUP: H29E1800001006, con la quale viene concesso il finanziamento di €.4.984.415,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027”.

2. Di approvare l'immediata esecutività della proposta all'unanimità dei presenti (19 partecipanti).

Si passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno “Approvazione della ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo venti del decreto legislativo 19 agosto 2000 n. 175”.

Il Presidente precisa che l'ATI di Trapani non ha partecipazioni però essendo un atto in ogni caso obbligatorio per legge, occorre effettuare la cognizione. Il Presidente Gruppuso cede la parola al Dott. Croce per illustrare la proposta.

Il Dott. Croce illustra brevemente la proposta rappresentando che l'articolo 20 del TUSP prevede che annualmente le pubbliche amministrazioni procedono alla cognizione delle partecipate pubbliche e ne trasmettano le risultanze attraverso il portale del MEF, anche in assenza di partecipate pubbliche. Quindi fondamentalmente con questa delibera l'ATI di Trapani dà atto di non avere partecipate. Si procederà poi alla trasmissione, entro il tredici di luglio, data ultima prevista per la trasmissione al MEF.

Non essendoci interventi si passa alla votazione della proposta.

Il Dott. Panepinto, nella qualità di segretario verbalizzante, verifica la presenza in Assemblea di diciotto rappresentanti dei venticinque comuni.

L'Assemblea di ATI Trapani

All'unanimità dei presenti (18 partecipanti),

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione relativa alla “*Approvazione della cognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo venti del decreto legislativo 19 agosto 2000 n. 175*”.

Si passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno “*Approvazione del regolamento per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti*”.

Il Presidente rappresenta che con l'approvazione del PIAO e con l'intenzione di dotare l'ATI di una struttura non più provvisoria ma definitiva, si stanno portando

avanti tutta una serie di adempimenti e tra questi anche il regolamento per

l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate dagli altri enti. Il

Presidente Gruppuso lascia la parola al direttore generale Ing. Carugno che ha

elaborato la proposta di regolamento.

Il Direttore Generale, Ing. Pierluigi Carugno, rappresenta che questo regolamento

consente di utilizzare direttamente le graduatorie validamente approvate da altri

enti e quindi evitando di avviare procedure concorsuali sicuramente più lunghe.

Nella nuova dotazione organica nel PIAO è prevista l'assunzione di due

funzionari, uno con profilo tecnico e uno con profilo amministrativo/contabile,

che poi dovranno essere pure incaricati di Elevata Qualificazione, uno sotto

l'aspetto tecnico e uno sotto l'aspetto amministrativo contabile. Tale dotazione

organica è stata elaborata al fine di mantenere un equilibrio finanziario. Con

questo regolamento si procederà all'approvazione di un avviso aperto a tutti gli

enti che ovviamente devono rientrare nel discorso di avere il contratto enti locali,

per chi vuole mettere a disposizione la propria graduatoria per attingere e

assumere il primo dei non assunti. Occorrerà in quel caso fare una convenzione e,

nel caso di presenza di più disponibilità, vengono stabiliti dei criteri che

consentiranno di utilizzare prioritariamente una graduatoria rispetto a un'altra.

Tali criteri, stabiliti all'articolo 4, comma 2, stabiliscono che prima si utilizzano le

graduatorie degli enti locali aventi sede in Sicilia, poi le graduatorie degli enti

locali appartenenti alle regioni geograficamente limitrofe alla regione siciliana e

in ultimo graduatorie degli enti locali appartenenti ad altre regioni che abbiamo

dato questa scalettatura, anche perché la vicinanza territoriale può essere utile per

avere una maggiore efficienza.

Non essendoci interventi si passa alla votazione della proposta di “Approvazione del regolamento per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti”.

Il Dott. Panepinto verifica che risultano assenti i comuni di Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Erice, Favignana, Gibellina, Marsala, Poggio Reale e Valderice. Tutti gli altri rappresentanti dei comuni sono stati favorevoli.

Il Dott. Panepinto rappresenta altresì che il regolamento entra in vigore al decimo giorno dopo l'approvazione e pertanto non può essere deliberata l'immediata esecutività.

L'Assemblea di ATI Trapani

All'unanimità dei presenti (18 partecipanti),

DELIBERA

1. **Di approvare** la proposta di “*Approvazione del regolamento per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti*”.

Si passa alla trattazione del sesto punto all'ordine giorno “*Informativa sulle procedure di attenzione del PIAO in riferimento alla dotazione organica e all'eventuale attivazione della procedura di verifica della disponibilità a stipulare convenzione nel senso dell'articolo 23, comma 5 del CCNL Enti Locali 2019/2021*”.

Il Direttore Generale, Ing. Pierluigi Carugno, rappresenta che nelle more dell'approvazione del regolamento, è stata inviata a tutti i comuni della provincia di Trapani questa nota in cui si chiede la disponibilità a stipulare una convenzione ai sensi dell'articolo 23, comma 5, del vigente CCNL che prevede una condivisione di funzionari incaricati di E.Q., per una percentuale stabilita,

con una premialità che l'ente d'ambito può dare al funzionario che viene in
compartecipazione. E' quindi necessaria la volontà del funzionario e la
disponibilità del sindaco del comune a dare una quota di questa attività. È ovvio
che l'ente d'ambito, a differenza dei comuni, ha solo una parte di attività da fare
che è quella idrica mentre i comuni hanno da fare molte più cose, quindi, una
compartecipazione minoritaria ad ATI Trapani può anche essere utile. Questo è
un tentativo perché la strada maestra è l'assunzione di due figure a trentasei ore,
quindi al cento per cento, per come detto nella discussione del precedente punto.
La nota è stata inviata il 13 maggio ed è molto tecnica, pertanto lo volevo
spiegare e sollecitare.

Prende la parola il Presidente Gruppuso il quale aggiungere che si tratta di una
nuova disposizione contrattuale che pochi comuni hanno utilizzato, come ad
esempio il Comune di Trapani con il Comune di Alcamo. Per cui questa soluzione
si sta adottando per verificare se ci fossero disponibilità in tal senso per poi
valutarle.

Non essendoci nessun dispositivo da deliberare,

L'Assemblea di ATI Trapani

**Prende atto dell'"Informativa sulle procedure di attenzione del PIAO in
riferimento alla dotazione organica e all'eventuale attivazione della procedura di
verifica della disponibilità a stipulare convenzione nel senso dell'articolo 23,
comma 5 del CCNL Enti Locali 2019/2021".**

Si passa alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno "Informativa sulle
comunicazioni effettuate alla Prefettura relativamente allo stato di emergenza

idrica nel territorio della Regione Siciliana - Ambito Territoriale Ottimale di Trapani”.

Il Presidente Gruppuso rappresenta che, riguardo l'ambito idrico di Trapani e le problematiche dell'emergenza, Sua Eccellenza il Prefetto è sempre molto vigile anche grazie alla solerzia di quest'ATI nel portare all'attenzione e alla conoscenza della Prefettura di quelle che sono le varie dinamiche.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale il quale ribadisce che con la Prefettura è stato avviato un nuovo corso nel senso che le informazioni sulle attività svolte e sulle problematiche vengono scambiate con grande frequenza. E ciò anche per far comprendere come si stia tentando sempre di più di essere meno dipendenti dal sistema siciliano per quel che è possibile perché ovviamente la rete è questo, il sistema è questo, però stiamo lavorando su questo. Ovvio che tutto questo tipo di attività rientra anche nel discorso della deliberazione del Consiglio dei Ministri su Invitalia che sarà oggetto del prossimo punto all'ordine del giorno. Anche in questo caso è un'informativa che abbiamo voluto portare in Assemblea perché tutto quello che stiamo cercando di fare lo vogliamo condividere e tutti dobbiamo essere consapevoli e informati di tutto quello che è la nostra attività. Pertanto anche questo punto viene concluso come come presa d'atto e la comunicazione fatta da Presidente e Direttore.

Non essendoci nessun dispositivo da deliberare,

L'Assemblea di ATI Trapani

Prende atto dell'”Informativa sulle comunicazioni effettuate alla Prefettura relativamente allo stato di emergenza idrica nel territorio della Regione Siciliana - Ambito Territoriale Ottimale di Trapani”.

Si passa alla trattazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno “*Comunicazione relativa a Invitalia e richieste informazioni sullo stato di dotazione del potere sostitutivo deliberato dal Consiglio dei Ministri del 23/12/2024.*”

Il presidente, preliminarmente, ringrazia l'Amministratore Delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, che insieme con lo staff tecnico sta collaborando con l'ATI di Trapani. La roadmap quindi è quella di sistemare il piano d'ambito rendendolo quanto più possibile in equilibrio possibile e “potabile” ovvero, come detto in precedenti occasioni, bancabile.

C'è pertanto un piano industriale che deve essere pure portato in assemblea e approvato. Su questo abbiamo pure detto e invitato Invitalia a formalizzare per iscritto la forma di gestione più opportuna, che ricordo come inizio mandato di questa governance è stata deliberata la forma mista. Quindi se è la mista quella che è la forma di gestione più opportuna deve essere esplicitata in modo chiaro da parte di Invitalia e tutto questo per fare in modo, come da accordi, che entro luglio ci sia un piano d'ambito in Assemblea.

L'obiettivo è quello di istituire un team pure con i precedenti progettisti del piano d'ambito, cioè Delta Ingegneria e Canat, in modo tale che Invitalia formalizzi un incarico esonerando ATI Trapani da quelle che sono altre spese del bilancio.

Quelle appena illustrate sono le prime tappe certe. Il protocollo, questa convenzione di cui parla il direttore, è stata esplicitamente richiesta da ATI Trapani anche se non siamo ancora a conoscenza di quanto in essa contenuto.

Come del resto le interlocuzioni con l'Assessorato potrebbero pure fare scaturire ulteriori e nuove sinergie, in modo particolare quella che la nostra attenzione è concentrata sui contatori di cui l'intero ambito è sprovvisto, tranne alcuni comuni.

Quindi per poter avviare regolarmente un servizio e poter questo servizio essere sostenuto, occorre avere tutti i contatori.

Il Dott. Panepinto evidenzia che non ci sono interventi pertanto, diamo atto che sono entrati il comune di Erice e il comune di Castellammare, quindi 19 presenti,

L'Assemblea di ATI Trapani

Prende atto della relazione del Presidente sulla “*Comunicazione relativa a Invitalia e richieste informazioni sullo stato di dotazione del potere sostitutivo deliberato dal Consiglio dei Ministri del 23/12/2024*”

Si passa alla trattazione del nono punto all'ordine del giorno “*Analisi dei finanziamenti recentemente concessi relativi al piano degli interventi ex articolo 1 e 3 del 2024*”.

Il Sindaco di Buseto Palizzoo abbandona l'Assemblea per altri impegni istituzionali.

Il Presidente illustra il punto rappresentando che nel primo piano di interventi abbiamo avuto l'intervento di Alcamo, 293 mila euro, e l'impianto Canizzaro attualmente è stato realizzato e già in funzione. Poi abbiamo avuto due interventi su Calatafimi per un totale di sei pozzi e riattivazione del sollevamento, realizzato e in azione. Castellammare del Golfo ha rinunciato. Castelvetrano sono due pozzi, Agate e Ingrasciotta, realizzati e in funzione. Salemi sono diversi pozzi, Ulmi, Fisce, Bagnitelli, Polizzo, San Giacomo, 270 mila euro, approvati ed è in funzione. San Vito Lo Capo abbiamo un revamping del Pozzo Sugameli per 150 mila euro ed è stato già realizzato; si attendono solo le risultanze delle analisi sulle acque. Poi abbiamo tre interventi su Trapani di 196 mila, 130 mila e 63 mila

euro, tutti realizzati. Quindi questo è il primo piano di interventi che riguardava il 2024.

Poi nel secondo piano di interventi, sempre a cavallo tra il 2024 e il 2025, sono state realizzate le seguenti opere: Calatafimi con un altro pozzo e un altro revamping di pompe, 111 mila euro. Campobello di Mazzara, 98 mila euro per un pozzo gemello a servizio quindi della comunità di Triscina. Mazzara del Vallo, 120 mila euro, la riattivazione di due pozzi gemelli realizzati. Anche Campobello realizzato. Poggio Reale, revamping, i pozzi e relative condotte, 250 mila euro. Questa è in fase interlocutoria perché ci sono le qualità delle acque che ancora devono capire se sono ottimali, se possono rientrare nella potabilità o no. Ma sono in sinergia questa realizzazione con Siciliacque. Poi abbiamo Marsala che sta mettendo in pratica la realizzazione dei pozzi all'interno del Pozzo Semeraro per un totale di 40 litri al secondo, sono 320 mila euro. Trapani, la riattivazione del Pozzo di Contrada Inici, è un intervento che vede circa 40 litri al secondo a servizio direttamente per l'adduzione di Alcamo e Castellammare ma anche per sovrambito di 393 mila euro. Già stato realizzato, Siciliacque sta facendo la connessione tra i pozzi Inici e la condotta di sovrambito. Dovrebbe chiudersi entro metà giugno o al massimo fine giugno, questo permetterà nella fase estiva, specialmente per i due comuni che sono all'estremità di tutto il sistema Montescuro, di avere meno difficoltà ad avere l'attingimento dell'acqua e quindi superare quelle che sono le criticità. Poi Vita ha avuto un finanziamento di 22 mila euro per la situazione dell'elettropompa e un pozzo comunale. Partanna il revamping di tutti i pozzi, questo attraverso una convenzione che ha fatto con Siciliacque di 600 mila euro e quindi speriamo pure questo entro l'estate tra giugno e luglio il termine dei lavori.

Terzo piano di interventi, sempre per essere a vostra conoscenza e conoscenza di tutti, in totale sono diversi milioni di euro perché abbiamo raggiunto forse qualcosa come 5-6 milioni di euro di interventi e sono interventi che sono stati portati all'attenzione pure di Invitalia, perché erano interventi previsti nel nostro piano d'ambito. Ovviamente tutti questi interventi di revamping, visto che già sono stati finanziati, non andranno in bolletta, in tariffa nel momento in cui dobbiamo andare a fare la tariffa di convergenza e non vanno nemmeno più messi nel piano d'ambito come investimenti perché già li abbiamo realizzati in questo anno di attività e li abbiamo realizzati con i fondi della protezione civile.

Poi abbiamo avuto nell'ultima seduta, il terzo piano di interventi e ritroviamo di nuovo Castelvetrano con Pozzo Gemello per un valore di 980 mila euro, San Vito Lo Capo per due nuovi pozzi che erano in stand by, però nell'ultimissima seduta della scorsa settimana ha avuto il parere definitivo, quindi a breve dovrebbero avere poi il finanziamento. Anche per Castelvetrano, che era in attesa di chiarimenti, occorre informare che la Protezione Civile a un certo punto aveva cassato l'intervento di Castelvetrano, ma alla fin siamo riusciti a farlo inserire.

Poi ci sono tre interventi su Trapani che erano sulla riproduzione di condotte per 200.000 euro, un Pozzo Gemello per 260.000 euro e più una realizzazione di un impianto di trattamento acqua a servizio di un pozzo esistente di 378.000 euro, tutte esitate positivamente ma in attesa della copertura finanziaria, quindi anche questo dovrebbero essere a breve ricoperti da parte del decreto. In ultimo, nell'ultima seduta della scorsa settimana, proprio nel finale, siamo riusciti a mettere all'ordine del giorno anche un ulteriore pozzo da realizzare a Vita per un importo di 130.000 euro con 6 litri al secondo che praticamente vanno a rendere Vita quasi completamente autonoma dal sistema Siciliacque; è stato approvato

anche un altro Pozzo Gemello a Campobello di Mazzara del valore di 150.000

euro con l'integrazione che è fatta in settimana e anche questo è stato approvato.

Diciamo che tutto quello che come squadra ATI con tutti i comuni si poteva fare lo abbiamo fatto ed è stato ribadito in cabina di regia e a livello regionale nonchè attraverso Invitalia.

Se ci sono altri interventi che si possono fare li mettiamo sul campo, li portiamo in cabina di regia e cerchiamo di farceli approvare.

Interviene l'Assessore del Comune di Erice il quale, alla presenza del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, rappresenta che sono state presentate delle schede di richiesta di finanziamento per quanto riguarda le riparazioni idriche già fatte, ma non ci è stata nessuna risposta.

Il Presidente Gruppuso rappresenta che le riparazioni presentate da Erice nel primo piano di interventi, non erano state mai presse in considerazione perché allora si finanziava solo esclusivamente nuove forme di attingimento, quindi pozzi, revamping e quant'altro, per trovare nuova acqua. Ma oggi l'intendimento della Regione è cambiato; tuttavia per giustificare l'intervento così come ha fatto Trapani e qualche altro Comune, il Comune di Erice deve fare delle nuove schede dove mette in rilievo esattamente i punti di rottura, quanti litri al secondo si riesce a recuperare e quanto è la popolazione servita. Quindi su questo Trapani è l'esempio. Se il vostro tecnico si raccorda con il Comune di Trapani o anche con noi stessi, si riesce a fare una scheda che può essere finanziabile.

Interviene il Sindaco di Salemi il quale rappresenta che le ultime schede fatte da Salemi diciamo che hanno avuto pure un parere negativo in quanto era stato detto che se gli interventi non riguardavano pozzi, dovevamo riguardare interventi sulle condotte.

Il Presidente evidenzia che, come detto per il Comune di Erice, bisogna giustificare e motivare bene le schede inserendo i dati richiesti.

L'Assemblea di ATI Trapani

Prende atto dell'"Analisi dei finanziamenti recentemente concessi relativi al piano degli interventi ex articolo 1 e 3 del 2024"

Si passa alla trattazione del decimo punto all'ordine del giorno "Varie ed eventuali".

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, Ing. Carugno, spiega che l'Anea è l'associazione nazionale degli enti d'ambito, che raggruppa tutti gli enti d'ambito in questa associazione e dà sia attività di supporto normativo legislativo che attività di supporto agli organi del governo nazionale per fare modifiche normative. ATI Trapani ha chiesto se poteva aderire, ed è arrivata una nota di riscontro che è possibile aderire. Si chiede pertanto la disponibilità ad aderire a questa associazione nazionale in modo da entrare nell'ambito di questa associazione che può esserci d'aiuto anche per esempio nell'ambito delle tariffe, nell'applicazione con ARERA, nei rapporti con ARERA, insomma ci può essere molto utile per entrare più semplicemente come supporto. La quota dell'associazione primo anno è di 2.500 euro e la quota di adesione per gli anni successivi che ho chiesto è di circa 3.100 euro.

La proposta è adesione all'Anea e incaricare i servizi finanziari di predisporre per la variazione del bilancio per la copertura finanziaria.

Interviene il Vice Presidente di ATI Trapani, Carlo Ferreri, il quale rappresenta che in questo momento, in questa fase storica dell'ATI, non vede l'utilità di aderire a questa associazione e andare a caricare un'altra spesa, seppur irrisionaria.

Si rimette poi alle decisioni dell'Assemblea.

Il Presidente evidenzia invece che è un'adesione a livello nazionale e anche la SRR Trapani Nord ha recentemente pure aderito come tutti i vari ambiti, pertanto ritiene che l'adesione all'ANEA sia un altro passaggio fondamentale e cambio di passo da parte di questa Assemblea idrica. Cede la parola al Direttore.

Il Direttore ribadisce che si tratta di un'associazione d'ambito che dà forza sia nei rapporti con l'ARERA, sia anche per tutte le modifiche normative e legislative che ci sono essendo quella di ATI Trapani una struttura organizzativa molto piccola e senza grandi possibilità di avere uno studio legislativo che ha aggiornamenti continui o consulenti che abbiano rapporti forti con l'ARERA.

Interviene il Sindaco di Misiliscemi il quale, anticipando che deve abbandonare l'Assemblea, esprime la propria volontà di aderire ad un'istituzione del genere come supporto e anticipa il proprio voto favorevole.

Si passa alla votazione della proposta di adesione all'ANEA e l'incarico ai servizi finanziari per apportare le necessarie variazioni al bilancio.

Il Dott. Panepinto verifica che vi sono 8 assenti, 2 contrari e 15 favorevoli.

Pertanto

L'Assemblea di ATI Trapani

con 2 voti contrari (Salemi, Santa Ninfa) e 15 favorevoli su 17 presenti,

DELIBERA

- 1. Di approvare** la proposta di adesione all'Anea;

2. **Di incaricare** i servizi finanziari di predisporre per la variazione del bilancio per la copertura finanziaria.

Si passa alla trattazione dell'undicesimo punto all'ordine del giorno “*Comune di Petrosino. Richiesta di adesione al nuovo schema regolatorio di convergenza previsto dall'art. 32 della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR (MTI-4)*”.

Interviene il Sindaco di Petrosino che e ringrazia il Presidente Gruppuso e il Direttore Carugno per il supporto nelle interlocuzioni. Passa la parola al Dott. Castaldi.

Il Dott. Castaldi rappresenta che si tratta di una semplice richiesta allo schema regolatorio di convergenza previsto da ARERA. E' un inizio di percorso di adempimenti per il Comune. Per ATI è sicuramente un'importante passo visto che non vi è ancora i gestore unico. Il Dott. Castaldi illustra altresì alcuni contenuti della relazione illustrativa di accompagnamento alla proposta che è stata visionata con la proposta stessa.

Il Presidente chiede se le tariffe verranno presentate successivamente all'adesione.

Il Dott. Castaldi rappresenta che i moltiplicatori tariffari si applicano alla struttura tariffaria vigente nel 2023.

L'Arch. Falzone chiede se viene richiesta, oltre all'adesione allo schema regolatorio, la validazione delle tariffe, in quanto l'Assemblea deve essere messa nelle condizioni di conoscere le tariffe. Ma dagli schemi trasmessi non è quantificata la tariffa annuale.

Il Dott. Castaldi indica il foglio di calcolo dove è presente la struttura tariffaria vigente nel 2023, alla quale vengono applicati i moltiplicatori per come visto

dalla politica regolatoria. Il Dott castaldi condivide lo schermo con gli allegati alla proposta per illustrare le tariffe.

Il Presidente Gruppuso sottolinea l'atto di coraggio e la volontà di regolarizzare la situazione da parte del Comune di Petrosino con l'adesione allo schema regolatorio.

Il Presidente chiede all'Arch. Falzone di esprimere il parere tecnico sulla proposta.

L'Arch. Falzone esprime parere tecnico favorevole sulla proposta del Comune di Petrosino *di adesione al nuovo schema regolatorio di convergenza previsto dall'art. 32 della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R>IDR (MTI-4)* a condizione che vengano rispettati gli ulteriori *step* successivi previsti da ARERA.

Non essendoci ulteriori interventi si passa alla votazione della proposta.

L'Assemblea di ATI Trapani

con 14 voti favorevoli su 14 presenti, (11 assenti)

DELIBERA

1. **Di approvare** la proposta “*Comune di Petrosino. Richiesta di adesione al nuovo schema regolatorio di convergenza previsto dall'art. 32 della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R>IDR (MTI-4)*”.

Il Presidente, prima di concludere l'Assemblea, rappresenta che nel punto “Varie ed eventuali” vuole illustrare all'Assemblea la situazione riguardo l'approvvigionamento idrico. Illustra che con l'Ing. Santoro, Autorità di Bacino e Siciliacque, si sta continuando interlocuzione per la risoluzione dei problemi.

Siciliacque ha inviato la documentazione all'Autorità di bacino. Le nuove portate sono concordate: Partanna passa a 36,5 litri al secondo, Santa Ninfa 23 litri,

Gibellina 12,41 litri, Poggioreale 3,5 litri, Salaparuta 3,81 litri, Salemi 24,83 litri,
Vita 6,21 litri, Calatafimi 9,75 litri, Buseto palizzolo 9 litri, Castellammare
successivamente, Alcamo 22 litri, Paceco e Dattilo 34 litri, Valderice 31,03 litri,
Custonaci 21 litri, Erice 111 litri, Trapani a frazione 22 litri, Castelvetrano
Marinella e Triscina 36,5 litri, Campobello di mazara 4,5 litri, Marsala 4,5 litri,
Favignana 11 litri per un totale di consegna di 431 litri al secondo.

L'Assemblea prende atto della comunicazione del Presidente.

Il Presidente, non ricevendo ulteriori richieste di intervento, chiude i lavori
dell'Assemblea alle ore 11:50 e dispone la sottoscrizione del presente verbale di
seduta.

Il Segretario verbalizzante

Dott. Giovanni Panepinto

Il Direttore Generale

Ing. Pierluigi Carugno

Il Presidente

Francesco Gruppuso